

Codice DB1116

D.D. 11 giugno 2013, n. 499

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Istruzioni operative dei bandi emanati con la D.G.R. n. 56-4635 del 24 settembre 2012. Modifica determinazione n. 876 del 1 ottobre 2012.

L'applicazione del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 richiede la predisposizione, da parte della Regione Piemonte, di un Programma di Sviluppo Rurale che copra il periodo 2007-2013 (d'ora in poi PSR).

La deliberazione della Giunta regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ha approvato la prima versione definitiva del PSR poi adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007.

Le successive modifiche del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte sono state:

- deliberazione della Giunta regionale n. 2-9977 del 5 novembre 2008 “Prima proposta di modifiche al Programma per l’anno 2008” e comunicazione D(2009)7334 del 12 marzo 2009 della Commissione europea di accettazione delle modifiche ;

- deliberazione della Giunta regionale n. 26-11745 del 13 luglio 2009 di modifica della D.G.R. n. 2-9977 del 5 novembre 2008”, con cui si approvavano le modifiche del PSR relative alle cosiddette “nuove sfide Health Check” (cambiamenti climatici, energie rinnovabili, risorse idriche, biodiversità, ristrutturazione del settore lattiero-caseario, internet a banda larga) e decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 1° marzo 2010 di approvazione della revisione del PSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

- decisione della Commissione europea C(2012)2248 del 30 marzo 2012, di approvazione della revisione del PSR della Regione Piemonte per il periodo di programmazione 2007 - 2013, e deliberazione della Giunta regionale n. 13-3885 del 21 maggio 2012 di modifica della DGR n. 26-11745 del 13 luglio 2009” (recepimento delle modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con decisione C(2012)2248 del 30 marzo 2012);

- deliberazione della Giunta regionale n. 27-4550 del 10 settembre 2012 di approvazione delle proposte di modifica alla DGR n. 13-3885 del 21 maggio 2012”, e decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012, con cui è stata approvata tale proposta di modifica e deliberazione della Giunta regionale n. 12-5241 del 21 gennaio 2013 di approvazione modifiche DGR n. 27-4550 del 10 settembre 2012 e disposizioni organizzative” (recepimento delle modifiche al PSR approvate dalla Commissione europea con decisione C(2012)9804 del 19 dicembre 2012);

La Giunta regionale, con deliberazione n. 56-4635 del 24 settembre 2012, ha approvato i Bandi relativi alla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte.

Con la determinazione n. 876 del 1° ottobre 2012 del Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari della Direzione Agricoltura sono state adottate le istruzioni operative inerenti la procedura informatica per la presentazione delle domande di aiuto, la modulistica, le scadenze, le spese ammissibili, i requisiti di ammissibilità, le condizioni di esclusione, le procedure generali di istruttoria e quant’altro necessario per l’operatività del bando.

Le istruzioni operative al capitolo 3. *Procedure generali dell’istruttoria, paragrafo 3.2 Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico, punto 3.2.1 Variante, lettera e)* è previsto che la variante “*deve confermare almeno un importo pari al 50% della spesa ammessa a contributo come da determinazione di approvazione della domanda di aiuto, purché sia rispettato il limite minimo di spesa previsto dal bando*”.

La disposizione sopra citata preclude la possibilità di rimodulare il progetto approvato con riduzione della spesa oltre il 50% della spesa ammessa a contributo come da determinazione di approvazione della domanda di aiuto, mentre per l'attuale situazione di difficoltà economico finanziaria delle imprese tale possibilità deve essere concessa anche per garantire un livello minimo di investimenti.

Le istruzioni operative al capitolo 3. *Procedure generali dell'istruttoria, paragrafo 3.5 Termine di ultimazione dei progetti* indicano tale termine al 31/12/2013 mentre al capitolo 3.2.1.2 *Cambio di sede dell'investimento e modifiche degli investimenti approvati (punti 3, 4 e 5 dei casi di variante)* è inoltre previsto che “*non saranno ammesse richieste di variante, aventi ad oggetto modifiche degli investimenti, presentate nei sei mesi antecedenti il termine per il completamento degli investimenti*”.

Considerato che stante la complessità delle istruttorie alla data della presente determinazione non si sono ancora approvate le domande di aiuto impedendo di fatto la presentazione delle varianti.

Considerato che ai sensi del Regolamento UE n. 335/2013, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006, è permessa l'assunzione nelle annualità 2014 e 2015 di impegni nei confronti di beneficiari a valere sull'attuale programmazione ed è pertanto possibile stabilire un nuovo termine per l'ultimazione dei progetti al 30 giugno 2014 tenendo conto della fattiva realizzazione degli investimenti, della rendicontazione e dei controlli che dovranno essere svolti sulle domande di pagamento di saldo del contributo.

Considerato opportuno integrare l'allegato alla determinazione dirigenziale n. 876 del 1° ottobre 2012 come da allegato che qui si approva.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di approvare per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione dei Bandi relativi alla misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli” prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 56-4635 del 24 settembre 2012, le modifiche alle istruzioni operative di cui alla determinazione n. 876 del 1° ottobre 2012 del Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari, così come indicato nell'allegato, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Loredana Conti

Allegato

ALLEGATO

Le Istruzioni Operative approvate con la determinazione n. 876 del 1° ottobre 2012 sono così modificate:

3. PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

3.2 Modifiche ai progetti ammessi a finanziamento: variante, adattamento tecnico, adattamento tecnico-economico

3.2.1 Variante

Il punto e) è così sostituito:

e) rispettare il limite minimo di spesa previsto da ciascun bando.

3.5 Termine di ultimazione dei progetti

Il secondo capoverso è così sostituito:

Il termine di ultimazione dei progetti è il 30/06/2014.